

# Gas più caro di 50-55 lire. Rinvio per il ribasso della benzina

Sono in corso le valutazioni tecniche - Riflessi politici della manovra sul metano: si mira a scoraggiare i consumi preparando restrizioni agli accordi di fornitura internazionali - Per la rete del gas nel Mezzogiorno pronto un nuovo rinvio a luglio

ROMA — La commissione centrale prezzi, organo consultivo del governo, esamina oggi la proposta di aumentare il prezzo del gas di 35 all'origine (gestione ENI-SNAM) e di altre 15-20 lire a favore delle aziende distributrici. Gli organi tecnici del ministero dell'Industria hanno fatto queste proposte basandosi su dati economici non più attuali; ma non è escluso che vi sia un calcolo politico più lungimirante. Colpisce, infatti, la concomitanza con una nuova, quasi certa riduzione di 25-30 lire sul prezzo dei prodotti petroliferi. La rilevazione del prezzo medio europeo, preso a riferimento per fissare il prezzo italiano della benzina e del gasolio, è stata fatta ieri a Bruxelles e sarà esaminata oggi. La condizione per far scattare la riduzione è che venga raggiunta la soglia del 4,5%; per ora si è al 2,9%. I venditori italiani godono di questa differenza. La situazione verrà rivista la prossima settimana.

gasolio il cui prezzo è discendente. Nel caso di talune categorie di piccola industria l'effetto può essere dirompente: un accordo-quadro sulle forniture firmato di recente dalla Confindustria (altre rappresentanze sono escluse o emarginate dalla trattativa) ha già scaricato aumenti di costo del 15% sulla produzione vetraria e di materiale ceramico. Una scelta di caro-gas consoliderebbe la tendenza a negare alle industrie, sia pure isolando le categorie che hanno una priorità tecnologica nell'uso del gas (per la purezza, le temperature ottenibili, ecc.), il trattamento differenziato che è invece giustificato dai risultati economici.

tro-Nord. La domanda, salendo attorno ai 45-50 miliardi di metri cubi annui, può essere soddisfatta realizzando sia il collegamento al gasdotto dalla Siberia che utilizzando in pieno (aumentandone la capacità) il gasdotto Algeria-Italia. Notizie di questi giorni confermano la piena realizzabilità di questa prospettiva in due tempi: fra sei mesi le prime forniture di gas algerino; fra quattro anni la realizzazione di URSS; entro quattro anni la realizzazione di accordi con Nigeria, Libia, Egitto, eventualmente anche con i paesi della penisola Arabica per un grande spondo del gas Africa-Medio Oriente-Europa passando per l'Italia.

lettera di precisazioni, da parte dell'addeetto all'informazione della Cassa per il Mezzogiorno, Giuliano De Risi, il quale spiega come l'ente incaricato di indicare le procedure non ha potuto impiegare meno di sei mesi a farlo: cominciando però a lavorare nel luglio 1981, mentre la legge prevedeva l'emanazione delle indicazioni entro il 31 marzo precedente. Non è questione, dunque, di burocrazia, ma di volontà. Il governo sta per lasciar cadere anche il nuovo termine per la presentazione dei progetti di metanizzazione — 28 febbraio 1982 — dando una proroga fino a luglio. La SNAM, ben altrimenti efficiente in altre situazioni, in molti casi non ha ancora indicato a partire da quali cabine di decompressione dovranno partire le condotte di distribuzione da costruire a cura di Comuni.

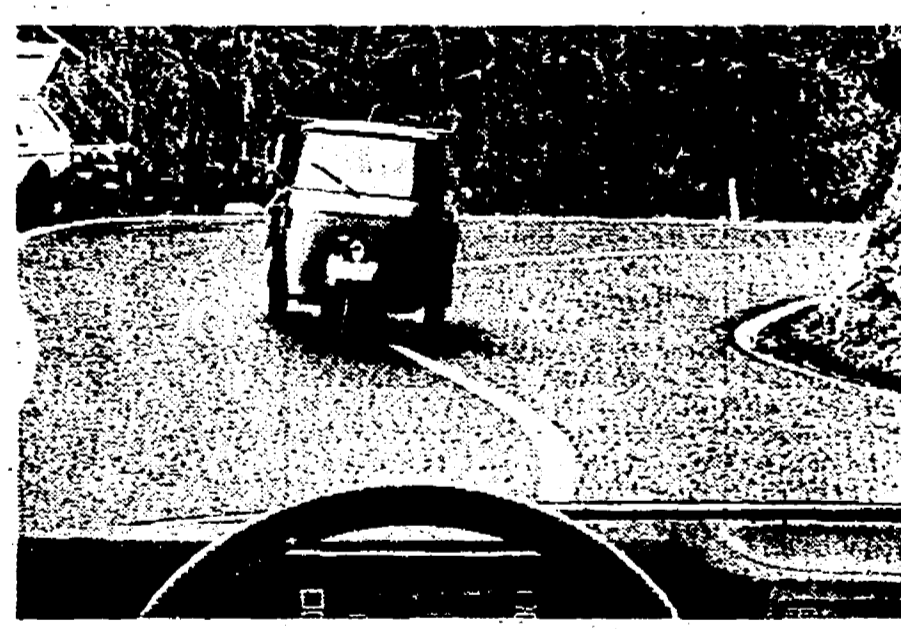
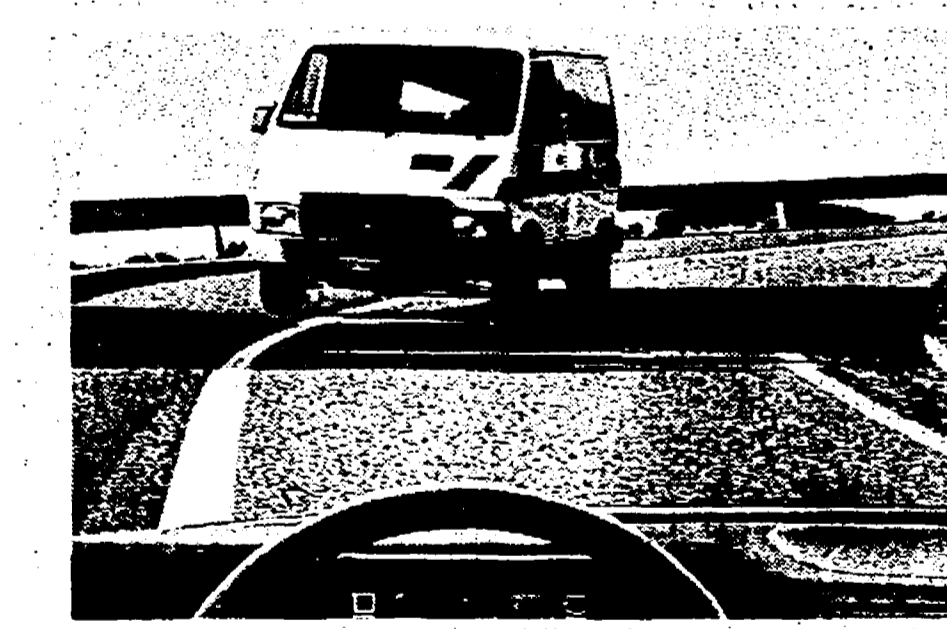
# I dipendenti pubblici Cgil al governo: o trattative o saranno azioni di lotta

ROMA — C'è un «preoccupante disimpegno» del governo sulle questioni relative alla amministrazione pubblica e ai dipendenti della stessa. In un'intesa del dicembre scorso con le confederazioni il governo assicurava che sarebbe stato avviato «immediatamente» il confronto con i sindacati. Da allora non si è fatto niente, ha prevalso nell'Esecutivo una «inaccettabile inerzia» che costringe ora le organizzazioni sindacali a promuovere lo stato di agitazione di tutti i pubblici dipendenti. Questa, in sintesi, la denuncia che viene dalla segreteria della Cgil e dalle segreterie delle diverse organizzazioni sindacali del settore: Funzione pubblica (statali, parastatali, enti locali, sanità, igiene ambientale), Scuola e Università, Ricerca, Postelegrafonici.

organizzazione del lavoro. In particolare si richiede il congelamento dello stipendio di una parte della contingenza per tutte le categorie del settore. Ciò dovrebbe costituire l'occasione per avviare una contrattazione generale sulla riforma e la struttura della retribuzione, per realizzare una prima tappa verso la valorizzazione della professionalità rispetto agli automatismi di anzianità, per riordinare le varie forme di indennità accessorie e garantire una busta paga trasparente, equamente comparabile con il settore privato.

Intanto per avere il senso del nuovo che viene introdotto dalla riforma si ha l'impressione che il mutamento del nome dell'ente: anziché Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare si chiamerà ENEA, cioè Ente nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative. La nuova denominazione presuppone cioè anche in relazione alla legge sul programma pluriennale votata la scorsa settimana e che prevede un impegno di tremila miliardi) un più marcato pluralismo negli indirizzi dell'ente, il quale viene ad assumere un ruolo trainante nell'attività di studio, ricerca e sviluppo nel campo dell'energia e del risparmio energetico.

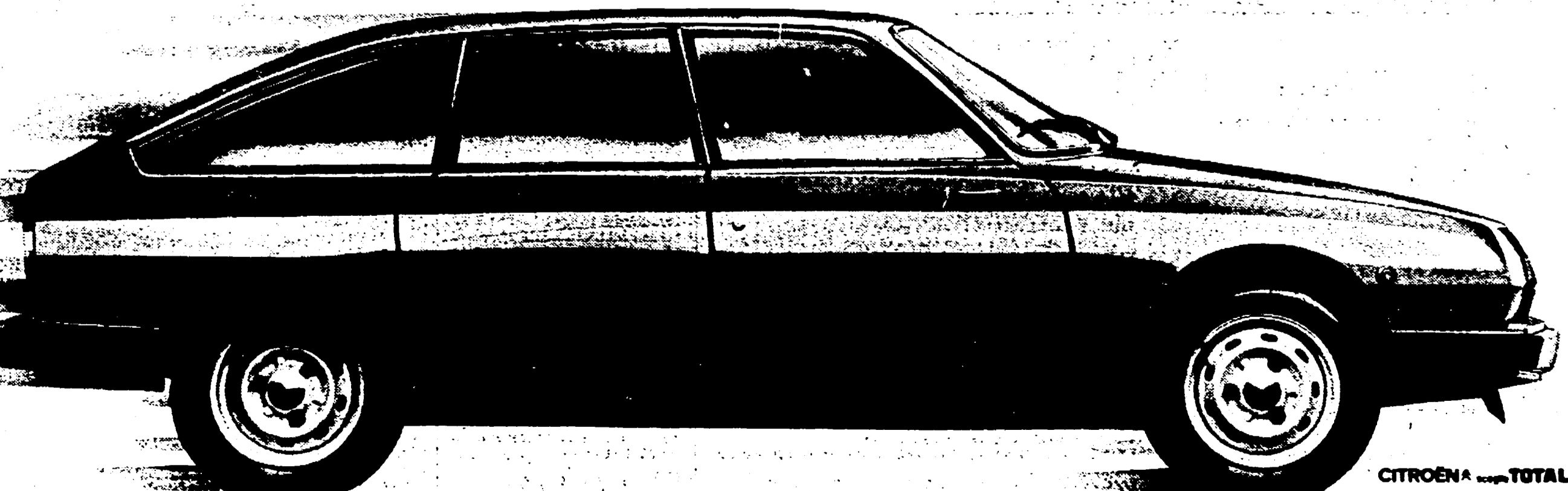
energetiche. Altra modifica di rilievo è costituita dal fatto che il personale dell'ente non farà più parte del parastato, premeva questa di un più generale riordino del comparto della ricerca. I rapporti giuridici ed economici del personale dell'ENEA saranno difatti regolati sulla base di un contratto collettivo triennale, consentendo in tal modo ai dipendenti di fruire di un trattamento autonomo, adeguato alle alte qualificazioni e competenze (non si dimentichi che siamo in presenza di ricercatori, tecnici, progettisti) necessarie alla nuova struttura dell'ente, cercando di ribaltare, fra l'altro la pericolosa tendenza alla fuga di cervelli verso settori più remunerativi e più gratificanti.



# NERVI D'ACCIAIO.

Riflessi pronti. Nervi saldi. Bella, ma non addormentata. Controllo la strada, con quattro freni a disco ad alta pressione. Citroën GSA: fino a 160 chilometri orari, con un motore nuovo che consuma poco. In una gamma di quattro modelli, a partire da un prezzo base tra i più morbidi nella classe 1300.

**CITROËN GSA**  
L.5.907.000  
Anche il prezzo è un prodigio.  
prezzo di listino IVA esclusa  
CITROËN



CITROËN TOTAL

# Finanziaria: il governo respinge proposte anti recessive

ROMA — Le votazioni sui primi articoli della legge finanziaria all'esame della commissione Bilancio della Camera, hanno accentuato una contraddizione stridente in cui si muovono alcuni comparti della maggioranza: non saper fare corrispondere comportamenti coerenti alla esigenza, ribadita anche di recente, di contrastare la politica deflazionistica in atto.

Le occasioni non sono mancate, specie nella giornata di ieri. Accantonato l'art. 1 (che fissa in 50 mila miliardi il tetto dell'indebitamento del settore pubblico allargato), la commissione è passata alle tabelle (art. 2) e agli impegni previsti nella finanziaria: il fondo per l'occupazione e lo sviluppo (art. 2).

I comunisti hanno presentato una serie di emendamenti sul problema degli investimenti. Ma la maggioranza li ha bocciati tutti (sia pure per lievi margini di voti, 21 contro 18). Insomma, quando si è passati dalle parole ai fatti, il pentapartito si è chiuso a riccio.

Le parole sono gli attacchi dell'Avanti! e del ministro socialista delle Finanze, Formica, al titolare del Tesoro, Andreotta, accusato dal giornale socialista di praticare una politica di alti interessi bancari del terrore per l'economia nazionale e dal collega di governo di praticare una linea deflazionistica selvaggia. Ma al momento di votare, almeno tre gruppi di emendamenti qualificati, i deputati socialisti hanno eluso l'appello dei comunisti alla coerenza. Così sono state bocciate le proposte di modifica al finanziamento e al comparto agricolo, per le quali si prevedeva una rimodulazione della legge di spesa e un aumento di 800 miliardi, con ciò ripristinando tagli gravi e ingiustificabili operati a danno dell'agricoltura. Ugualmente negativo l'atteggiamento riguardo alla richiesta del Pci di incrementare di 400 miliardi i mezzi destinati all'edilizia, e riportare da semila a ottomila miliardi il fondo per l'occupazione e lo sviluppo industriale.

Con i comunisti hanno votato gli indipendenti di sinistra, il Pdup, i radicali. La battaglia del Pci non si attenuerà: è già stato preannunciato che gli emendamenti bocciati saranno ripresentati in aula quando la legge passerà all'esame dell'assemblea.

### COMUNE DI CECINA

PROVINCIA DI LIVORNO

#### Avviso di gara

Questo Comune indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei lavori di:

**RIAFICAMENTO DELLA FOGNATURA DEL VIALE DELLA VITTORIA E COPERTURA PARZIALE DI UN TRATTO DEI FOSSI «CECINELLA» E «CEDRO».** L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 348.131.390 (trecentoquarantotto milioni centotrentunomilatrecentottanta).

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà mediante licitazione privata da tenersi col metodo previsto dall'art. 1 della legge 2-2-1973, n. 14 - lett. a). Saranno escluse offerte in aumento ai sensi dell'art. 9 della legge 10-12-1981, n. 741.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, non più tardi di giorni 10 (dieci) dalla data del presente avviso, domanda in carta bollata con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione. Tale domanda dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata e sulla busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza suindicato.

Dalla Residenza Municipale, il 11 febbraio 1982. IL SINDACO

### AVVISO DI GARE DI APPALTO

#### «CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE DELLA VALCONCA-MORCIANO DI R. (FO)»

Questo Ente indirà quanto prima licitazioni private per i seguenti appalti:

- Lavori di completamento opere di urbanizzazione primaria in Casarola di S. Clemente (Fo) - Importo a base d'asta L. 112.686.000.
- Lavori di spostamento di due tratti dell'acquedotto di Morciano nell'area consortile in Casarola di S. Clemente - Importo a base d'asta L. 90.636.600.

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. a) Legge 2.2.73 n. 14. Le ditte interessate, con domande indirizzate a questo Ente, possono chiedere di essere invitate alla gara entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale e della Regione Emilia Romagna.

IL PRESIDENTE Geom. Antonio Zangheri

### UNITA' SANITARIA LOCALE TARANTO/6 - GROTTAGLIE -

#### AVVISO DI GARA

Il Presidente del Comitato di Gestione dell'U.S.L. TA/6 rende noto che sono indetti appalto-concorso per la fornitura di:

- n. 1 diagnostica trifase telecomandata con amplificatore di brillantezza;
- lenzuola, traverso, copripiedi, federe, asciugamani e teleria varia.

Le Ditte interessate dovranno far pervenire la richiesta d'invito alla gara - indirizzata alla U.S.L. TA/6 c/o il presidio Ospedaliero «San Marcos» di Grottaglie - Viale Venezia - entro il giorno 5 marzo 1982.

La richiesta d'invito non vincola la stazione appaltante.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE U.S.L. TA/6 (Avv. Angelo Fago)

### JUGOSLAVIA

#### Soggiorni al mare

UNITA' VACANZE  
MILANO - Viale Fulvio Testi, 75 - Tel. 642.35.57  
ROMA - Via dei Taurini, 19 - Tel. 495.01.41